

# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

## E' INIZIATO IL PROCESSO DI VILLALBA

### Finalmente Calò Vizzini siede dinanzi ai giudici

Il capo mafia è a piede libero - La rievocazione del sanguinoso attentato a Li Causi

**DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE**  
COSENZA, 16. — Si è iniziato finalmente stamane alle ore 11,15, alla Corte di Assise di Cosenza, il processo agli attentatori al compagno socialista Giuliano. La sentenza, che sarà pronunciata il 16 settembre 1951, quando nell'aula gremita di folta entourage gli imputati, tutti gli occhi puntati su don Calò Vizzini, il famoso capomafia del feudo nobile, il quale, insieme a suo nipote Beniamino Farina, ex sindaco D. C. di Villalba e ad altri 15 mafiosi, è imputato di strage per aver organizzato e compiuto l'impresa contro i pacifici cittadini radunati a calcio sparando e lanciando bombe a mano che colpirono il compagno Li Causi ed altri 13 lavoratori.

spara alcuni colpi di rivoltella in aria per coprire la messa in salvo dei suoi compagni, mentre la folta entourage, ha sciolto la piazza e solo don Calò Vizzini è rimasto con una ventina di persone intorno a lui. «Un vecchio «capo famiglia» stanziano e restato ad ascoltare gli insulti fatti fra lui e il nipote che con aria strisciante e fucina al tempo stesso, ha tra l'altro detto che i suoi di proiettili raccontati sulla porta del Banco di Sicilia, sono i colpi di Flobert sparati dai ragazzi durante una festa paesana», volendo allargare il suo volto di «vecchio» a tutta la platea.

**DESTINATI IN INDONESIA**  
**Soldati olandesi rifiutano di imbarcarsi**  
Grandi manifestazioni di solidarietà - Il saluto de «L'Unità»  
Grandi manifestazioni di protesta si svolgono in questi giorni in numerose città olandesi contro l'imbarco forzato di giovani per l'Indonesia.  
Da quando nel 1946 il governo olandese attaccò brutalmente l'Indonesia avviando le proprie truppe per quella che veniva chiamata «azione di polizia», un grande numero di militari rifiutarono di partire e tentarono di nascondersi in polizia militare ne rifiutò tuttavia un certo numero che rinchiuso in campi di punizione, in attesa - si disse - delle decisioni del Consiglio di Guerra.  
Recentemente, all'improvviso, la tattica è mutata. Da un giorno all'altro si è comunicato a questi giovani l'ordine di partire per l'Indonesia. In caso di rifiuto dovranno comparire davanti al Consiglio di Guerra che irrogherà una pena calcolata in 34 anni!

**SVILUPPI DELLA DENUNCIA DI REALE IN SENATO**  
**Lo scandalo dei fondi segreti amministrati dal conde Sforza**  
Reale propone una inchiesta parlamentare - La lettera di Savarino e le conclusioni della Federstampa sul caso  
Come i lettori ricorderanno, il compagno Eugenio Reale nel corso del discorso da lui pronunciato in Senato durante il dibattito sulla politica estera il 28 luglio scorso denunciò i metodi seguiti dal conde Sforza nell'amministrazione di fondi segreti spesi per sovvenzionare giornalisti disposti a dare pubblicità al nome e alla attività del ministro degli Esteri. Il conde Reale, al senno al giornalista Sant'Avanzo come a uno di coloro che attingono appunto a quei fondi segreti.

signor Sant'Avanzo nel discorso che pronunciò il 28 luglio al Senato della Repubblica.  
Premetto che tali chiarimenti vengono da me dati a mero titolo di informazione. Non ho l'onore di far parte della Federazione della Stampa e non ho quindi alcun obbligo verso di essa, tranne che di cortesia. Né avendo inteso di condurre alcun servizio giornalistico, sono stato felice di non essere iscritto alla categoria di giornalisti. Posso ammettere che un'istituzione di una classe rappresenti il diritto di intervenire in una questione nella quale essa non è affatto in pena. Voglia notare inoltre che, avendo pronunciato il mio discorso dalla Tribuna parlamentare, non posso ritenere vincolato da altro giudizio che da quello del Parlamento, né posso ammettere che quest'ultimo organo a persona si attribuisca il potere di giudicare o sindacare l'azione di un senatore nell'esercizio delle sue funzioni. Se il Parlamento ha prerogative che spetta unicamente al Senato.

**I fatti**  
E veniamo ai fatti.  
Nel mio discorso sulla politica del signor conde Sforza ho dovuto rilevare che una parte dei fondi segreti erano stati spesi per sovvenzionare giornalisti che mettevano la loro penna a servizio di un ministro degli Esteri, che facessero pubblicità sul suo nome, che velleissero la sua morbosità e ben nota vanità. Purtroppo è avvenuto spesso, in ogni tempo e in ogni paese, che giornalisti di pochi scrupoli abbiano messo la loro attività professionale al servizio di interessi non confessati e non confessabili. E' un fatto conclamato e potrebbe essere provato da numerosi ed accenti esempi, eppure ve ne fosse bisogno. Ma che vi siano o non vi siano, che si accetti o non si accetti, è un fatto irrefragabile e a tale irrefragabile attività non è cosa che discredita il buon nome della classe, come non discredita il buon nome dell'ordine dei medici o dell'ordine degli avvocati il fatto che esistono professionisti che si dedicano ad attività illecite, e che la legge colpisce quando li riconosce.

**La «gestione» Sforza**  
Siamo perciò di fronte ad un'azione individualmente ed individualmente, e ai suoi obiettivi dell'Associazione. I RISULTATI RAGGIUNTI nella relazione di TERENCE L'INTERVENTO DI PAJETTA E DEI DELEGATI AL CONGRESSO LE CONCLUSIONI POLITICHE E ORGANIZZATIVE DEL CONGRESSO Prof. avv. GIUSEPPE SOTGIU: IL GIORNALE MURALE - Lealtà del Grande Murale - Fede e lealtà da seguire - Note curiose. GATTO - TADDEI: La canzone de «L'Unità» dalle Puglie al Veneto. GERMANOTTO: Ricordi di un vecchio stirlone. Grande documentazione fotografica sulle «casse» e sull'attività degli Amici de «L'Unità».

**«PATTUGLIA»**  
Contiene:  
Un'inchiesta sull'apprendistato a Taranto; una nota sugli «Avvocati» nell'U.L.S.S.; un racconto di Biacchi sulla cronaca della vittoria giovanile alla Brebia di Milano; la seconda puntata dell'inchiesta sulle piccole squadre di calcio; «Come la gioventù Jugoslava lotta contro Tito»; oltre le solite rubriche e varieta.

**Entra Don Calò**  
Don Calò - che è rimasto a piede libero nonostante il reato di strage comporti l'emissione del mandato di cattura e va e rimane per tutta una serie di esecuzioni, procedurali accuratamente messi in atto.



**ALDO SCAGNETTI**  
**Il processo Fanin**  
AQUILA, 16. — Nella seconda giornata del processo Fanin hanno deposto il maggiore dei carabinieri Fedi, che arrestò gli imputati e il sottoposto ai primi interrogatori, gli imputati Bonfiglioli e Sicchini e le parti lea, la madre, il padre e i due fratelli dell'ucciso.

**SI ESTENDE LA LOTTA IN TUTTE LE REGIONI**  
**Scioperi a Pescara Terni e Torino contro i licenziamenti e la disoccupazione**  
Continua lo sciopero a rovescio dei disoccupati nell'Aquilano e nel Teramano - Pro-testa contro le violenze poliziesche a Scelba - Le trattative fra CGIL e Confindustria

**Un ricorso di Giuliano sarà discusso in Cassazione**  
Il 14 dicembre a Roma dinanzi la Prima Sezione della Corte di Cassazione sarà discusso il ricorso di Salvatore Giuliano avverso la sentenza del Tribunale di Palermo che lo condannò a 24 anni di reclusione per l'uccisione del carabinieri che lo uccise il 12 giugno 1949.

**UN COMUNICATO DELLA FEDERSTAMPA**  
**Contro l'unificazione del prezzo dei giornali**  
quotidiani e creerebbe una minaccia per la categoria di lavoratori addetti ai giornali.  
riconferma vivamente la sua precedente presa di posizione su questi problemi.  
La voti perché il Comitato Interministeriale di Roma, che sui giornali una maggiore libertà per quanto riguarda il numero delle pagine, tenuto conto della maggiore disponibilità di carta, ma nello stesso tempo mantenga prezzi diversi per un numero diverso di pagine, cosicché il giornale a 22 pagine non venga schiacciato dai maggiori prezzi industriali; e anche i lettori più modesti abbiano la possibilità di acquistare quotidianamente il loro giornale.

**Capo d'anno a Parigi e a Schwaz**  
L'Unione Turistica Giovane ha organizzato per Capo d'anno due gruppi di turismo: uno a Parigi ed uno a Schwaz (Austria).  
Le modalità delle gite e per la partecipazione sono le seguenti:  
Parigi dal 27 dicembre al 2 gennaio. Quota 2.100 franchi per i profitti di tutti i giornalisti.  
A conclusione della controversia il Comitato Direttivo della Federazione della Stampa ha ieri dichiarato che il conde Reale deve dare le informazioni necessarie.

**Capo d'anno a Parigi e a Schwaz**  
L'Unione Turistica Giovane ha organizzato per Capo d'anno due gruppi di turismo: uno a Parigi ed uno a Schwaz (Austria).  
Le modalità delle gite e per la partecipazione sono le seguenti:  
Parigi dal 27 dicembre al 2 gennaio. Quota 2.100 franchi per i profitti di tutti i giornalisti.  
A conclusione della controversia il Comitato Direttivo della Federazione della Stampa ha ieri dichiarato che il conde Reale deve dare le informazioni necessarie.

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DE «L'UNITA'»**  
E' uscito il N. 6-7, settembre-ottobre  
**VIVA «L'UNITA'»**  
numero straordinario a 12 pag. con il resoconto completo del Congresso Nazionale degli Amici de «L'Unità»  
**SOMMARIO**  
Il discorso di LONGO sulla NUOVA FASE ORGANIZZATIVA e sui nuovi obiettivi dell'Associazione.  
I RISULTATI RAGGIUNTI nella relazione di TERENCE L'INTERVENTO DI PAJETTA E DEI DELEGATI AL CONGRESSO LE CONCLUSIONI POLITICHE E ORGANIZZATIVE DEL CONGRESSO Prof. avv. GIUSEPPE SOTGIU: IL GIORNALE MURALE - Lealtà del Grande Murale - Fede e lealtà da seguire - Note curiose. GATTO - TADDEI: La canzone de «L'Unità» dalle Puglie al Veneto. GERMANOTTO: Ricordi di un vecchio stirlone. Grande documentazione fotografica sulle «casse» e sull'attività degli Amici de «L'Unità».

**Il compagno Li Causi**  
dai difensori - attraverso la stanza scudchiando gli occhi dietro le lenzuola. Le gambe, corte ed estri, contrastano col suo corpo obeso. Lo segue il nipote Beniamino Farina, assomigliando molto a «Calò», soltanto che alla pigra pesantezza del vecchio sostituisce una nervosa mobilità, specialmente negli occhi penetranti e diffidenti. Gli altri in nuova sempre culte il raggio di movimento dei due.

**LA NOSTRA PROPOSTA PER LA CALABRIA**  
**Due giornali di Napoli aderiscono all'inchiesta**  
Le lettere dei Direttori del «Risorgimento», e del «Corriere di Napoli», a «L'Unità»  
Nuove adesioni di grande importanza ci sono giunte ieri alla iniziativa di una inchiesta giornalistica per accertare le condizioni dei braccianti in Calabria.  
Rivolgendosi con una lettera al compagno Nino Sansone, dirigente di «L'Unità», il direttore napoletano del quotidiano «Corriere di Napoli», direttore del quotidiano napoletano «Risorgimento», così scrive:  
«Rispondendo alla sua del 12 corrente, aderendo per il «Risorgimento» alla iniziativa di una inchiesta nazionale di stampa in Calabria, non solo esprime il suo interesse per la lotta dei braccianti, ma anche e soprattutto sulla condotta dei braccianti in quella zona e sull'efficienza del Piano che oggi ha annunciato il Governo.  
Come Ella sa, il «Risorgimento», appena verificati i fatti luttuosi, mandò sul posto uno dei suoi migliori giornalisti, il dott. Vittorio Ricciuti, per compiere un'indagine accurata sulle condizioni dei braccianti; ed il Ricciuti, in una serie di corrispondenze pubblicate anche nell'edizione nazionale, non esitò a denunciare alcune amare verità, in piena rispondenza col carattere indipendente del giornale.  
«Delego fin da ora lo stesso dott. Ricciuti a prendere parte alla progettata inchiesta.  
«Le ricambio i cordiali saluti.  
Anche Vito Arturo Assante, direttore del «Corriere di Napoli» ha aderito all'inchiesta.  
Tutti i senatori e deputati del gruppo di opposizione (comunisti, socialisti, democratici di sinistra) sono invitati alla riunione indetta per oggi 17 corrente a ore 10, in via X di Montecitorio.  
Oggetti: relazione della commissione di inchiesta sui fatti di Calabria.

**Il movimento contadino in Sicilia**  
(Continuazione dalla 1. pagina)  
braccianti si schierano all'occupazione del feudo Pernice: era un corteo aperto dai braccianti, senza nulla, quelli che posseggono soltanto la zappa e le braccia; seguivano i braccianti in bicicletta coi fasci di rossi ai collo e le bandiere e poi la grande cavalleria contadina degli uomini coi muli e con gli asini. Il feudo Pernice è lontano dai due per circa 15 km: è dominato da mafiosi Vanni Sarco e dai suoi compari armati; l'assassinio del compagno Cangelosi, compiuto dalla mafia prima del 18 aprile, è stato consumato proprio qui.  
Alcuni mezzadri e dintorni si sono fatti incontro alla colonna. Uno si rivolse ai braccianti gridando: «Abbiamo raccolto 5 mila lire per la mamma di Cangelosi!»  
«Viva l'Unità» e il giorno successivo, si accendeva anche l'occupazione di «Cangelosi» a lavorare con quelli di Giuseppe Iato e di Sancipriello; i braccianti di Camporeale più di 200 braccianti intimoriti dalla mafia.

**Capo d'anno a Parigi e a Schwaz**  
L'Unione Turistica Giovane ha organizzato per Capo d'anno due gruppi di turismo: uno a Parigi ed uno a Schwaz (Austria).  
Le modalità delle gite e per la partecipazione sono le seguenti:  
Parigi dal 27 dicembre al 2 gennaio. Quota 2.100 franchi per i profitti di tutti i giornalisti.  
A conclusione della controversia il Comitato Direttivo della Federazione della Stampa ha ieri dichiarato che il conde Reale deve dare le informazioni necessarie.

**Capo d'anno a Parigi e a Schwaz**  
L'Unione Turistica Giovane ha organizzato per Capo d'anno due gruppi di turismo: uno a Parigi ed uno a Schwaz (Austria).  
Le modalità delle gite e per la partecipazione sono le seguenti:  
Parigi dal 27 dicembre al 2 gennaio. Quota 2.100 franchi per i profitti di tutti i giornalisti.  
A conclusione della controversia il Comitato Direttivo della Federazione della Stampa ha ieri dichiarato che il conde Reale deve dare le informazioni necessarie.

**Capo d'anno a Parigi e a Schwaz**  
L'Unione Turistica Giovane ha organizzato per Capo d'anno due gruppi di turismo: uno a Parigi ed uno a Schwaz (Austria).  
Le modalità delle gite e per la partecipazione sono le seguenti:  
Parigi dal 27 dicembre al 2 gennaio. Quota 2.100 franchi per i profitti di tutti i giornalisti.  
A conclusione della controversia il Comitato Direttivo della Federazione della Stampa ha ieri dichiarato che il conde Reale deve dare le informazioni necessarie.

**Capo d'anno a Parigi e a Schwaz**  
L'Unione Turistica Giovane ha organizzato per Capo d'anno due gruppi di turismo: uno a Parigi ed uno a Schwaz (Austria).  
Le modalità delle gite e per la partecipazione sono le seguenti:  
Parigi dal 27 dicembre al 2 gennaio. Quota 2.100 franchi per i profitti di tutti i giornalisti.  
A conclusione della controversia il Comitato Direttivo della Federazione della Stampa ha ieri dichiarato che il conde Reale deve dare le informazioni necessarie.

**Tariffe Pompe Funebri**  
Soc. A. ZEGA & C  
32 v. Romagna - Tel. 43528, 43590  
A ROMA NON HA SUCCESSORI  
Spreak ALLINE - On parle français  
**ALCUNE TARIFFE**  
Autofunebre al km L. 35  
Trasporto 2° classe = 5.927  
" 1° " = 8.637  
" 2° " = 16.943  
" 1° " = 34.250  
**CATALOGO FOTOGRAFICO**  
A tariffe inferiori a tutte, si effettuano trasporti singoli, ma collettivi, con autotreni autorizzati di CAPUTI da per qualsiasi numero

**ANCHE FUORI PELLICCE senza AGNELLO 1.000 - 1.500 mensili CAPRETTO**

**PELLICCE senza AGNELLO 1.000 - 1.500 mensili CAPRETTO**

**PERSIANO 7.000 mensili**

**Marmotte - Upossum - Orsetti - Ovide - Pannofix - Cuma, ecc. RATE MINIME**

**VOLPI ARGENTATE - AZZURRE - 1.000 mantelle - stole - colli**

**senza CATANI mensili senza anticipo VIA PO, 43**

**senza CATANI mensili senza anticipo VIA PO, 43**

**senza CATANI mensili senza anticipo VIA PO, 43**